

# ORE 12

martedì 31 agosto 2021 - Quotidiano d'informazione - Anno XXIII - Numero 187 - € 0,50 - www.ore12.net

Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa- Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780 Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue

Le proposte del Segretario Generale del Sindacato, Bombardieri: "Allargare la Cassa integrazione e blocco dei licenziamenti fino al 31 dicembre"

## Lavoro, questa la ricetta della Uil

"Esattamente un anno e mezzo fa è cominciato tutto, con il suo carico di lutti e sofferenze, con le tante preoccupazioni e accordi, con gli strumenti messi in atto per far fronte ad una crisi epidemiologica che è diventata subito economica, produttiva e occupazionale.

Varrebbe, forse, la pena di fare il punto, proprio a proposito di strumenti utilizzati, primo fra i quali la cassa integrazione". Questa la presa di posizione del Segretario Generale della Uil Pierpaolo Bombardieri alla vigilia della 'ripartenza' dell'agenda di confronto con il Governo sulle principali questioni del lavoro.

"Quanto abbiamo esattamente ricevuto dal programma europeo Sure? Come lo abbiamo destinato e messo a disposizione dei diversi contesti produttivi? Quanto è stato effettivamente utilizzato (il famoso "tiraggio", settore per settore e con quale andamento nell'arco del tempo)? E quante lavoratrici e quanti lavoratori abbiamo protetto, di quante e quali aziende?

Se poi scoprissimo che una parte delle risorse, magari impegnate, non sono state effettivamente uti-



lizzate, è il momento di fare alcune scelte coraggiose". Anzitutto di restituire ai diversi fondi bilaterali e alternativi

quanto da essi anticipato, di risorse loro, a inizio pandemia: senza di queste non saranno in grado di tornare all'ordinaria attività, quando i tempi torneranno ordinari. Inoltre, di prevedere subito altre dodici settimane di cassa integrazione per le aziende di piccole dimensioni per le quali quella già decisa scade a inizio ottobre. Proprio nel commercio, nell'artigianato, nel settore dei servizi ci sono aziende che l'attività non l'hanno ancora mai ripresa (basti pensare alle mense aziendali) ed i lavoratori e le lavoratrici tirano avanti ad ammor-

tizzatori. Quelli che fra poco finiscono, con lo spettro della chiusura dei rapporti di lavoro: e questi licenziamenti, polverizzati come sono, non finiranno sulle pagine dei giornali.

Occorre allargare l'intervento della cassa integrazione fino al 31 dicembre e continuare il blocco dei licenziamenti fino ad allora. Sarebbe, questa - conclude Bombardieri- una scelta intelligente anche come ponte verso i nuovi ammortizzatori sociali riformati ed estesi a tutti/e, obiettivo su cui la UIL si ritrova appieno".

## Energia, piccole imprese schiacciate dalle superbollette

Secondo uno studio della Cgia di Mestre le Pmi avrebbero trattamenti economici doppi rispetto alle grandi aziende (151,4 euro ogni 1000 kwh rispetto a 77 euro)

Il nostro, purtroppo, non è un Paese a misura di piccole imprese. A ribadirlo ancora una volta è l'Ufficio studi della CGIA. Anche in merito alle tariffe di luce e gas, l'esito che emerge dal confronto con le grandi industrie è impietoso. Per quanto concerne l'energia elettrica, le nostre piccole aziende pagano mediamente 151,4 euro ogni 1.000 kWh consumati (Iva esclusa) contro i 77 euro ogni 1.000 kWh delle grandi, praticamente quasi il doppio (per la precisone il 96,6 per cento in più). In riferimento al gas, invece, il divario è ancor più pesante. A fronte di un costo medio in capo alle piccole imprese di 59 euro ogni 1.000 kWh (Iva esclusa), alle grandi aziende viene applicata una tariffa media di 21,2 euro ogni 1.000 kWh. In buona sostanza, le prime pagano addirittura il 178 per cento in più delle seconde. In nessun altro paese dell'Area euro c'è un disallineamento delle tariffe energetiche così elevato tra queste due classi dimensionali. E il peso di tale disallineamento sul sistema produttivo nazionale risulta evidente se si considera che il 99,5 per cento circa delle aziende è di piccola dimensione (meno di 50 addetti) e dà lavoro, al netto del pubblico impiego, al 65 per cento degli italiani. In merito alle tariffe dell'energia elettrica, ad aver aumentato lo storico differenziale tra piccole e grandi imprese ha contribuito l'entrata in vigore, dal primo gennaio 2018, della riforma degli energivori. L'effetto prodotto da questa novità legislativa, che prevede un costo agevolato dell'energia elettrica per le grandi industrie, di fatto ha azzerato a queste ultime la voce "Oneri e Imposte", ridi-

stribuendola a carico di tutte le altre categorie di imprese escluse dalle agevolazioni. Per quanto concerne il gas, invece, il divario tariffario è riconducibile al fatto che tutte le grandi imprese ricevono dai fornitori delle offerte personalizzate con un prezzo stabilito su misura e sulla base delle proprie necessità. Pertanto, in sede di trattativa, il peso dei consumi è determinante per "strappare" al fornitore una tariffa molto vantaggiosa. Possibilità che, ovviamente, alle piccole imprese è preclusa. Va altresì ricordato che nel mercato libero le offerte di prezzo possono interessare solo la componente energia; le altre voci di spesa - come le spese di trasporto, gli oneri di sistema, la gestione del contatore etc. – sono stabilite periodicamente dall'Autorità per l'Energia e sono uguali per tutti i fornitori

#### I timori della Fipe (Pubblici Esercizi)

### "Più vaccinazioni per evitare nuove chiusure"

La questione sull'utilizzo del Green Pass e sulla sua estensione continua ovviamente ad animare il dibattito pubblico italiano. La Fipe, che rappresenta i pubblici esercizi ."non si sottrae al dibattito in corso sulla vaccinazione nei luoghi di lavoro e sull'estensione dell'utilizzo del green pass e torna a chiedere la fine della stagione delle misure restrittive a carico delle imprese". Secondo Fipe, "dopo 18 mesi di pandemia, 2 mesi di lockdown totale, nove mesi di campagna vaccinale e un lunghissimo periodo di limitazioni alle attività in diversi comparti (alcuni dei quali, come le discoteche, non ancora operativi), sarebbe incomprensibile e irragionevole, nel caso del probabile peggioramento del quadro sanitario, riportare indietro le lancette dell'orologio, riproponendo

le solite limitazioni alle solite imprese, in primis proprio ai pubblici esercizi" si legge in una nota della Federazione pubblici esercizi. Per il presidente, Lino Stoppani "oggi se tanti cittadini, tra cui 4 milioni di over 50, scelgono ancora di non vaccinarsi, il peso di questa scelta non può gravare sulle spalle delle attività economiche già provate da una lunghissima crisi". "Si parla oggi di obbligatorietà, estensione del green pass, nuovi provvedimenti: noi diciamo- ha affermato Stoppani - che servono scelte rapide, coraggiose ed eque; rapide perché i rischi sanitari permangono, coraggiose, perché il green pass sia esteso anche ad altri ambiti, ed eque perché non devono impattare su chi, persone e imprese, ha già responsabilmente fatto la propria parte".

Politica

# Mattarella a Ventotene: "Strada europea presidio di libertà e diritti"

"Ogni grande cambiamento è preceduto da vigilie e periodi di resistenza ed è quello che avvenne qui allora a Ventotene. Il fascismo aveva mandato qui diverse persone per costringerle a non pensare e impedire che seminassero pericolose idee di libertà. Mandò al confino Spinelli e recluse Terracini e Pertini in carcere". Così il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, dialogando con gli studenti per il 40° seminario per la formazione federalista europea in occasione dell'80° anniversario del Manifesto di Ventotene. "Il contesto in cui nacque il manifesto era questo: vigiliate a difesa della democrazia contro le derive che mettono in pericolo la libertà. Sono insegnamenti senza tempo che erano espressi con grande fede nella libertà, la fiducia nel corso della storia e queste sono lezioni senza scadenze temporali". "In questo periodo siamo investiti in tante sfide globali e quella sollecitazione a difendere la libertà vale ancora pienamente, e si accompagna anche adesso all'esortazione di

percorrere più velocemente la strada europea come presidio di libertà e diritti. Per questo rappresenta ancora un punto di riferimento", continua Mattarella. "L'Unione europea dopo il Covid è molto cambiata. 'L'Unione Europea si farà nelle crisi mediante le soluzioni nelle situazioni di crisi vanno trovate', come diceva Jean Monnet. Le risposte dell'Unione Europea hanno consentito agli europei di affrontare la situazione post pandemica. Strumenti come il Next Generation non possono essere una tantum. Questi strumenti resteranno, ne sono convinto. I gelidi antipatizzanti dell'Unione si siano pace perché questi strumenti resteranno" sottolinea. "Valori come la libertà, i diritti, la pace, la collaborazione internazionale, la coesione sociale non sono confinabili in un solo territorio ma appartengono all'intera umanità. Sono anche i valori dell'Europa. La perdita della libertà anche in un luogo lontano del mondo, come visto in Afghanistan, incide fortemente nella vita della comu-



nità internazionale. Quel complesso di valori dell'Unione europea è il contributo dell'Europa alla comunità internazionale" aggiunge quindi il presidente della Repubblica, rimarcando come "in questi giorni una cosa appare sconcertante e si registra nelle dichiarazioni di politici un po' qua e là in Europa. Esprimono grande solidarietà agli afghani che perdono libertà e diritti, ma 'che restino lì,, non vengano qui perché non li accoglieremmo'. Questo non è all'altezza dei valori della Ue". Serve "un dialogo collaborativo con altre parti del mondo per governare insieme questo

fenomeno "della migrazione perché "solo una politica di gestione comune dell'immigrazione può evitarci di essere travolti da un fenomeno incontrollabile" spiega Mattarella. Sulla politica migratoria "so bene che molti paesi sono frenati da preoccupazioni elettorali contingenti, ma così si finisce per affidare la gestione delle migrazioni agli scafisti e ai trafficanti degli esseri umani", aggiunge. Per il Capo dello Stato non si può rinunciare alla "responsabilità di spiegare alle pubbliche opinioni che non è ignorando il fenomeno che lo si governa. "Bisogna spiegare che non tra un secolo ma tra venti-trent'anni la differenza demografica sarà tale da dar vita a un fenomeno migratorio scomposto che non si limiterà ai paesi di riviera ma giungerà in tutto il continente fino ai paesi scandinavi". Per l'Unione europa "è indispensabile avere strumenti di politica estera e difesa comune, sono fermamente conrapporto del transatlantico, della Nato, è il pilastro fondamentale per l'Ue

ma proprio quello chiede che l'Europa oggi abbia maggiore presenza in politica estera e difesa perché lo squilibrio è troppo alto. E' importante anche per gli Usa. Occorre quindi che l'Unione si doti sollecitamente di strumenti efficaci reali, concreti di politica estera e difesa". "Gli accordi internazionali come il Ceta sono una risposta al rischio di protezionismo ma occorrono anche equità e la lealtà delle condizioni specifiche ma la libertà di commercio e di mercato è indispensabile. L'Ue può esortare nel nome del multilateralismo a esaltare e non richiudere la libertà commercio" spiega Mattarella. "L'ultimo rapporto Onu è drammaticamente allarmante. quindi i 2 obiettivi del 2030 sulle emissioni e del 2050 sulla neutralità climatica non vanno disattesi. Il percorso compiuto è insufficiente, occorre fare molto di più, abbiamo già perso tempo nell'attuazione degli accordi di Parigi. La scelta è tra poter sopravvivere e non sopravvivere affatto" conclude il capo dello Stato.

### Berlusconi: "Nostri i valori del Ppe. Crediamo in un'Europa cristiana. Europeista e liberale"

L'Europa nella quale noi crediamo è quella che si fonda sul messaggio cristiano e sulle idee liberali. L'Europa cristiana, anche nelle sue espressioni laiche, è l'Europa delle libertà e dei diritti." Lo scrive Silvio Berlusconi in una lettera al Giornale, riprendendo lo storico saggio di Benedetto Croce "Perché non possiamo dirci cristiani" del 1942, nel quale il filosofo e critico letterario sostiene che il Cristianesimo ha compiuto una rivoluzione "che operò nel centro dell'anima, nella coscienza morale". Una riflessione a tutto campo sui valori fondanti della civiltà occidentale. "Proprio pensando a questo - continua Berlusconi - mi capita spesso di usare l'aggettivo «cristiani» per definire i nostri valori di riferimento, insieme

agli altri tre aggettivi «liberali», «europeisti» e «garantisti», che insieme si completano e l'unicità di Forza Italia nel panorama politico italiano. La settimana scorsa in un precedente articolo mi sono soffermato sul significato che ha per noi definirci liberali, oggi vorrei spiegare perché anche noi «non possiamo non dirci cristiani». "Forza Italia comprende credenti io sono credente, sia per convinzioni maturate negli anni che per l'educazione ricevuta dai miei genitori e dai miei insegnanti e non credenti, che naturalmente in un grande partito liberale hanno entrambi piena cittadinanza. Ma come spiegava Croce aggiunge il leader di Forza Italia - maestro di liberalismo, spirito profondamente



laico, il cristianesimo inteso come fenomeno storico-sociale, al di là della Fede religiosa è stato la più grande e più feconda rivoluzione della storia, che ha permeato di sé e dei suoi valori la nostra cultura e la nostra civiltà. Ogni essere umano per il fatto stesso di esistere è portatore di diritti fondamentali: libertà, dignità, proprietà. Di-

ritti che non sono certamente una concessione dello Stato, ma vengono direttamente da Dio per chi crede e sono insiti nella condizione umana per chi non crede. Nessuno deve essere abbandonato -Una riflessione che si allarga anche ad altre tematiche e ai principi di accoglienza e solidarietà, quella che Silvio Berlusconi affida alle pagine del Giornale. "Cosa ancora più importante - scrive l'ex premier - la Chiesa cattolica ha esercitato ed esercita oggi in Italia e nel mondo una funzione essenziale a difesa dei diritti delle persone, di ogni persona e soprattutto dei più deboli. Questo è il grande insegnamento del messaggio cristiano rivolto a tutti, credenti e non. Significa che nessuna persona può essere abbandonata a se stessa, nessuna persona può essere privata della speranza o della dignità. La vita di ogni essere umano è sacra dal momento del concepimento fino alla morte biologica. A chi è rimasto indietro, a chi è più debole, debbono essere offerte nuove opportunità per realizzare propensioni proprie". "L'Europa cristiana, anche nelle sue espressioni laiche, è l'Europa delle libertà e dei diritti - conclude Berlusconi dunque siamo liberali e cristiani perché crediamo nel primato, anzi nella sacralità della persona, europeisti perché l'Europa ha prodotto la civiltà e posto la persona al centro, garantisti perché la persona, ogni singola persona, è portatrice di diritti sacri e inviolabili. Su questi valori, indissolubilmente legati, si fonda Forza Italia.

#### **Politica**

### Conte (M5S) a tutto campo su corsa al Quirinale, Draghi e tensioni con la Lega

"Io non credo che sia serio invocare il voto in questo momento, non ho fretta di votare per ragioni personali o di Movimento, noi dobbiamo andare avanti sul Pnrr e confido ci siano tutte le condizioni politiche per portare al termine questa legislatura". Lo ha detto il presidente M5s, Giuseppe Conte.

Sul Quirinale, ha sottolineato che Sergio Mattarella "è persona di grande spessore morale", ma per un bis "occorre la sua volontà". Sulle voci che vorrebbero Draghi come successore di Mattarella al Quirinale, l'ex premier frena: "Parlarne è un gioco che fa male al governo e alla stabilità del Paese. Aspettiamo innanzitutto che sia il diretto interessato a dichiarare cosa voglia fare". Poi su Di Battista lancia un appello: "Secondo me è una risorsa im-



portante per il M5S. In questo momento si è fatto da parte per il nostro appoggio al governo Draghi, ma in prospettiva lo vorrei al tavolo per un confronto". E alla domanda su chi getterebbe dalla torre tra lui e Di Maio, Conte risponde: "Vorrei salissero entrambi. In questo momenti Di Maio è già in cima con me; vorrei invitare anche Alessandro per scrutare assieme l'orizzonte". Il Presidente M5S

difende il reddito di cittadinanza, da sempre tra i pilastri dei 5 Stelle, definendola "una misura di civiltà". E rilancia: "Ora il problema da affrontare è quello del salario minimo". Sul tema arriva anche una stoccata al leader di Iv Matteo Renzi: "Il reddito è attaccato dalla destra e da una forza politica che dice di non collocarsi nel centrodestra ma fa politiche di destra". Conte ha affrontato anche la questione delle vaccinazioni contro il Covid: "Resto favorevole alla non obbligatorietà, perché credo che gli italiani si siano dimostrati responsabili. La questione ora è la variante Delta, che rende la nostra corsa più insidiosa". Secondo il presidente del Movimento, "abbiamo un problema sugli over 50, ai quali dico: fate il vaccino per amor di

# Durigon, Provenzano: "Lega e FdI nostalgici ventennio fascista"



Le dimissioni di Durigon, dalla carica di sottosegretario di governo per le polemiche originate dalla sua proposta di intitolare un parco di Latina ad Arnaldo Mussolini (fratello del duce Benito), "aprono un tema sulla natura della destra italiana. Una destra estrema: sia nella Lega che in Fratelli d'Italia c'è un problema di nostalgia del ventennio fascista.

Salvini insegue la Meloni sul suo terreno e crea fibrillazioni nel governo. Se Giorgetti, Zaia e altri non condividono le posizioni di Salvini e davvero vogliono una Lega diversa, aprano una battaglia interna a viso aperto. Altrimenti è solo tattica". Lo dichiara il vice-segretario del Pd, Giuseppe Provenzano, in un'intervista al quotidiano 'La Stampa'.

#### Papa Francesco rivela: "Un infermiere mi ha salvato la vita"

Papa Francesco ha rivelato a proposito della sua recente operazione al colon che "un infermiere gli ha salvato la vita". "Mi ha salvato la vita un infermiere, un uomo con molta esperienza - ha detto il Pontefice in un'intervista alla radio spagnola Cope -. È la seconda volta nella mia vita che un infermiere mi salva la vita. La prima è stata nell'anno '57". Il Pontefice, 84 anni, è stato operato il 4 luglio al Policlinico Gemelli per una stenosi diverticolare con segni di diverticolite sclerosante, intervento in cui gli è stata rimossa una sezione del colon, rimanendo ricoverato per dieci giorni. Nell'intervista si affrontano anche le speculazioni sulla salute del Pontefice e persino sulle sue possibili dimissioni. Speculazioni alle quali Francesco replica: "Quando un Papa è malato, si alza un vento o un uragano di Conclave".

# Forze Armate, Siam: interrogazione parlamentare sul trattamento del personale militare di rientro dai teatri operativi

"Qualche settimana fa il SIAM era intervenuto per denunciare il pessimo ed indecoroso trattamento riservato al personale militare dell'Aeronautica di rientro dai teatri operativi, in particolare dal teatro Afghano. Ora, anche il Parlamento è intervenuto sulla tematica con una interrogazione al Ministro della Difesa da parte della Deputata Emanuela Corda del Gruppo Misto - L'alternativa c'è". Così, in un comunicato il Sindacato Aeronautica Militare (Siam). "Ai nostri militari, al loro rientro, era stato riservato un trattamento vergognoso con obbligo di quarantena (non previsto dalle circolari di igesan) in licenza straordinaria e a centinaia di

kilometri di distanza dall'aeroporto di arrivo, procurando loro enormi disagi dovuti al trasporto in bus dall'altro capo dell'Italia e senza la minima attenzione al benessere psicofisico, specie dopo un lungo e scomodo viaggio con aerei militari", evidenzia il Sindacato. "Ci auguriamo - prosegue il Siam - che il Ministro Guerini risponda in tempi brevi per chiarire cosa non abbia funzionato nella catena di comando e nell'organizzazione logistica laddove, nell'ultimo periodo, l'Aeronautica ha dimostrato presappochismo specie quando si è trattato di gestione del personale militare". "Non è accettabile che la Forza Armata enfatizzi

mediaticamente la propria efficienza ed efficacia nel suo porsi a servizio del paese, quando poi nella realtà tocca constatare il protrarsi di una scarsa (e, talvolta, inesistente) attenzione per la componente umana impiegata nei teatri operativi esteri. Riteniamo urgente un serio esame di coscienza da parte del Vertice dell'Arma Azzurra e un repentino cambio di rotta nella gestione delle diverse fasi organizzative del personale impiegato in OFCN, per il cui rispetto è necessario che la discrezionalità nelle decisioni, affinché non scada in arbitrio e approssimazione, sia sempre più collegata al principio di legalità", conclude.









Economia Italia

# La compagnia Ita scalda i motori "Una strategia pure per i cargo"



Sono circa 10mila le domande di assunzione finora pervenute a Ita, la nuova compagnia aerea nazionale che dal 15 ottobre inizierà ad operare sulle ceneri di Alitalia. E, del totale, almeno il 10-15 per cento sono arrivate da dipendenti della ormai ex compagnia di bandiera. Le cifre sono state rese note ieri dai sindacati, a margine del secondo giorno di incontri con il governo sul contratto di lavoro della newco. Mentre la discussione continua, però, ai vertici istituzionali è giunto pure l'accurato appello di Alessandro Albertini, presidente di Anama, l'associazione nazionale agenti merci aeree: "Sui dossier Ita (ex Alitalia) e Cargo City Malpensa - ha affermato si gioca il futuro del settore cargo aereo e dell'Italia come se-

"Troppe fiere che si svolgono annualmente e che rappresentano

tradizione e identità locali ven-

gono annullate dai Comuni per

conda manifattura d'Europa: a dirlo non sono io, ma i dati. Per via aerea - ha aggiunto Albertini - si muove il 2 per cento in volume delle merci esportate extra Ue ma in valore e, dunque, in fatturato italiano, queste rappresentano oltre il 25 per cento delle merci movimentate dall'Italia". Il traffico nello scalo di Malpensa nel primo semestre 2021- sottolinea l'associazione - ha registrato un incremento del 35 per cento delle merci trasportate sul 2019; nel primo semestre 2021 l'aumento è stato del 61 per cento rispetto allo stesso periodo del 2020. A ciò si aggiungono le merci italiane ancora movimentate in altri aeroporti europei, che si aggira intorno al 30 per cento dei volumi totali. Albertini ha fatto notare che "importanti mul-

tinazionali americane e asiatiche, in alcuni casi, quando hanno dovuto scegliere la loro base in Europa, abbiano preferito altre città a Milano. Lo stesso fenomeno lo vediamo anche nel turismo: quello più ricco - americano, asiatico, russo e mediorientale privilegia le mete servite direttamente dal loro Paese di origine". Questi dati mostrano come "il trasporto aereo sia strategico per l'economia italiana, che ha i propri pilastri in export e made in Italy, turismo e servizio. Per questi motivi, una compagnia di bandiera, se organizzata e gestita in maniera efficace ed efficiente, può diventare un volano per l'Italia e per la sua economia. Ha proseguito Albertini: "Senza entrare in questioni politiche che non ci competono, tuttavia,

come importanti attori del settore cargo, intendiamo ribadire quanto occorra oggi una netta discontinuità rispetto alle gestioni precedenti della vecchia Alitalia Cargo che si sono rivelate disastrose. Occorre che il trasporto aereo merci esca dal cono d'ombra in cui è relegato da decenni e diventi una leva strategica per la crescita del nostro Pil, come avviene in Francia, Olanda e Germania. Per raggiungere questo obiettivo, oltre a una compagnia di bandiera con aerei cargo, è fondamentale fare dell'aeroporto di Malpensa un aeroporto cargo moderno, con strutture adeguate in termini di tecnologie e dimensioni, quali parcheggi sicuri, un polo logistico e servizi, pubblici e privati, veloci ed efficienti per le merci".ì

### Gruppo Fedrigoni Nuovo assetto nel packaging

Il gruppo Fedrigoni, specializzato nella produzione di carta, imballaggi e nella grafica per etichette, ha rilevato il 70 per cento di un'azienda di nuova costituzione di Colorno (Parma), specializzata nella produzione di imballaggi in cellulosa. Lo si legge in una nota in cui viene indicato che l'accordo è stato siglato con Tecnoform, che manterrà il 30 per cento del capitale. La newco, frutto dello scorporo della divisione cellulosa di quest'ultima, si occuperà inizialmente comparto della cosmesi e dei profumi di alta gamma. Obiettivo della nuova azienda è specializzarsi in "prodotti innovativi per il packaging - spiega Fedrigoni - in grado di sostituire la plastica con la cellulosa termoformata attraverso una tecnologia proprietaria di lavorazione della polpa di cellulosa e soluzioni certificate e brevettate di confezionamento con forti aspetti di innovazione e di sostenibilita'". "L'accordo con Tecnocommenta l'amministratore delegato di Fedrigoni Marco Nespolo - è un nuovo traguardo nel percorso di innovazione per offrire al mercato soluzioni di carta sostitutive alla plastica sempre più performanti" ed è inoltre "uno dei filoni portanti della nostra politica di sostenibilità per cui abbiamo fissato obiettivi sfidanti entro il 2030".

## Fiere, polemica sulla sicurezza "Troppi divieti senza ragioni"



fiere che in genere commemorano la tradizione culturale e religiosa del luogo spesso non vengono permesse. Questo problema si presenta in tante località, come ad esempio a Forte dei Marmi, dove la tradizionale fiera patronale non è stata autorizzata dall'attuale amministrazione locale. Una fiera conosciuta in tutta Italia e molto ambita da tanti ambulanti che non possono permettersi di avere un

banco vendita al prestigioso 'mercato del forte'". "Che differenza c'è - si chiedono gli stessi operatori con il mercato settimanale in termini di sicurezza sanitaria? Basta rispettare le regole ministeriali sulla prevenzione. Quante famiglie che aspettano di anno in anno quel giorno così importante per la loro economia non hanno potuto lavorare? Occorre chiarezza in questo settore per evitare che in un momento così complesso per il commercio certe categorie vengono colpite senza motivazioni oggettive e soprattutto con decisioni che non hanno niente di scientifico".

martedì 31 agosto 2021

#### Economia Europa

### Romania, ripresa in chiaroscuro L'Fmi: "Riforme al primo posto"

Una rapida attuazione della campagna di vaccinazione in Romania costituisce la precondizione di politica economica più importante per combattere la pandemia e rilanciare il Paese. L'indicazione emerge dall'ultimo rapporto del board del Fondo Monetario Internazionale sulla Romania nel quale si precisa, peraltro, che le misure di sostegno, nel contesto dell'emergenza sanitaria, andrebbero orientate verso i settori maggiormente colpiti, mentre la politica fiscale dovrebbe mirare ad una più equa distribuzione della tassazione e ad una maggiore efficienza nella raccolta delle imposte. "Sebbene ampie misure di sostegno fiscale e aziendale siano riuscite a controllare con successo le conseguenze economiche della pandemia, i settori più in difficoltà continuano a subire in modo sproporzionato le conse-



guenze del Covid. Di conseguenza, le misure di sostegno nel contesto della pandemia dovrebbero essere reindirizzate a tali ambiti e ai gruppi sociali svantaggiati", si legge nel documento dell'Fmi. I membri del consiglio di amministrazione del Fondo ritengono, inoltre, che, con il rafforzamento della ripresa dalla pandemia, la politica fiscale dovrebbe concentrarsi sul ripristino del margine di manovra in bilancio. "Saranno necessari ulteriori sforzi di risanamento a medio termine per ridurre il disavanzo all'obiettivo del 3 per cento del Pil fissato dalle autorità. La base di riscossione dovrebbe essere ampliata e la gestione delle en-

trate rafforzata per ottenere una distribuzione più equa del carico fiscale e migliorare l'efficienza della riscossione delle imposte. La priorità della spesa dovrebbe essere cambiata aumentando gli investimenti pubblici, garantendo nel contempo una traiettoria sostenibile per la spesa per pensioni e stipendi", affermano

gli esperti dell'Fmi. Alle autorità romene viene raccomandato anche di riformare le compagnie statali. Inoltre, la Romania dovrebbe approfittare al massimo dell'opportunità storica offerta dal Fondo di ripresa e resilienza, nonché dai fondi strutturali dell'Ue. Per il 2021, gli esperti dell'Fmi stimano una forte ripresa economica in Romania, con una crescita del prodotto interno lordo reale del 7 per cento, precisando, però, che il maggior rischio in questo contesto deriva da cambiamenti imprevisti nell'evoluzione dei contagi da Covid-19. Il deficit di bilancio nel 2021 è stimato al 6,8 per cento del Pil, al di sotto dell'obiettivo fissato dalle autorità del 7,13 per cento. L'inflazione media annua è prevista al 3,6 per cento, il disavanzo delle partite correnti al 5,4 per cento del Pil e il debito estero al 57,7 per cento.

### Pil dei Paesi Ocse positivo Ottimo il risultato dell'Italia

Il prodotto interno lordo della zona Ocse è rimasto inferiore, anche nel periodo aprile-giugno 2021, ai livelli pre-pandemia, malgrado un'accelerazione della crescita nel secondo trimestre spintasi fino all'1,6 per cento contro lo 0,6 per cento del trimestre precedente.

La stima è dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo in Europa secondo la quale, per le sette grandi economie nel loro insieme, la crescita ha fatto registrare forti disparità da un Paese all'altro.

Il Regno Unito ha registrato la più forte ripresa (4,8 per cento contro l'1,6 del trimestre precedente), seguito dall'Italia (2,7 per cento contro 0,2 del periodo gennaio-marzo). Pil in aumento anche tra gli altri big dell'economia mondiale, ma in misura minore rispetto a Regno Unito e Italia. Negli Stati Uniti come in Germania, la crescita è aumentata dell'1,6 per cento contro, rispettivamente, l'1,5 e addirittura il meno 2 per cento nel trimestre precedente.

In Francia e in Giappone il pro-



dotto interno lordo è aumentato rispettivamente dello 0,9 e dello 0,3 per cento, dopo un andamento a lungo negativo. Nella zona euro e nell'Unione europea, il dato è divenuto positivo, rispettivamente del 2 e dell'1,9 per cento, dopo cali dello 0,3 e dello 0,1 nel trimestre precedente.

Se si paragona l'attività economica del secondo trimestre 2021 con i livelli pre-pandemia (quarto trimestre 2019), il Pil

resta inferiore di 0,7 punti percentuali nella zona Ocse. Tra le sette grandi economie, il Regno Unito vede lo scarto più significativo (-4,4 per cento), seguito dall'Italia (-3,8 per cento), dalla Francia e dalla Germania (entrambi -3,3 per cento).

Gli Stati Uniti, nel secondo trimestre, sono l'unica grande economia ad essere già tornata ai livelli pre-pandemia, con un Pil che supera di 0,8 punti i dati antecedenti all'emergenza globale.

# In Europa cala il sentiment sull'economia



Nel mese di agosto, l'indicatore del sentimento economico (Esi) è diminuito sia nell'Unione europea che nei Paesi dell'area euro (-1,5 punti), scendendo dal massimo storico di luglio. Lo ha reso noto la Commissione Ue spiegando che l'indicatore rimane, comunque, a un livello elevato di 116,5 punti nell'Ue e 117,5 nell'area euro. L'indicatore delle aspettative di occupazione (Eei) è contestualmente cresciuto (+1 punto, a 112,6, nell'Ue e +1,2 punti, a 112,8, nell'area euro), raggiungendo il livello più alto da novembre 2018 in entrambe le zone oggetto d'analisi. La Commissione ha spiegato che nell'Ue l'Esi è calato ad agosto per una diminuzione della fiducia nei servizi, nell'industria e tra i consumatori, mentre la fiducia si è segnalata in ripresa nell'edilizia ed è rimasta praticamente invariata nel commercio al dettaglio. Tra le maggiori economie dell'Ue, l'Esi è sceso "bruscamente" in Francia (-4,5) e nei Paesi Bassi (-3), e in misura minore in Italia (-1,9), Polonia (-1,7) e Spagna (-1,2). In Germania (-0,3) è rimasto invariato.



#### Economia Mondo

### L'export dell'Iran torna a salire Preoccupano le tensioni afghane

Le esportazioni dell'Iran verso l'Asia centrale sono tornate alle cifre pre-pandemia e questo dato induce ad ottimistiche previsioni per i prossimi mesi. La decisa ripresa dell'export da parte di Teheran è stata confermata ieri dal direttore generale dell'Organizzazione iraniana per la manutenzione e il trasporto stradale, Javad Hedayati, in un'intervista con Irna, l'agenzia di stampa ufficiale del Paese. Visitando Sarakhs, Lotfaban e Bajgiran, che sono i valichi di frontiera dell'Iran con il Turkmenistan nel Nord-Est, Hedayati ha affermato che le statistiche mostrano un aumento delle esportazioni iraniane nei primi cinque mesi dell'anno iraniano iniziato il 21 marzo. Inoltre, il traffico dei porti meridionali dell'Iran all'Asia centrale è cresciuto del 30 per cento durante il mede-



simo periodo rispetto all'anno precedente. La maggior parte delle frontiere terrestri provinciali dell'Iran con il Turkmenistan erano state chiuse nel dicembre 2019 a causa dell'epidemia di coronavirus che aveva particolarmente colpito la nazione degli ayatollah. L'importanza degli scambi commerciali tra Iran e Asia centrale attraverso il confine con il Turkmenistan ha però imposto una riapertura non appena gli indici pandemici hanno consentito di rilevare una riduzione dei contagi e, quindi, dei rischi sanitari correlati. La autorità iraniane e turkmene sono però tuttora determinate a mantenere attivi i canali di comunicazione per l'interscambio in condizioni di sicurezza. Per questo motivo stanno avviando colloqui bilaterali. A questo problema si aggiunge quello, recente, della sicurezza dell'Afghanistan dopo il ritorno al potere dei talebani. Secondo Razavi Khorasan, se la sicurezza sarà garantita nel Nord dell'Afghanistan, il corridoio tra Kirghizistan, Tagikistan, Afghanistan e Iran potrebbe conoscere un grande sviluppo.

### In calo il prezzo del petrolio L'uragano Ida fa meno paura



Il petrolio è tornato a scendere dopo i rialzi delle ultime settimane. Ieri mattina il future sul Wti e quello sul Brent hanno fatto segnare un ribasso rispettivamente dell'1 per cento e dello 0,5 per cento, ridimensionando così, almeno in parte, le tensioni sui prezzi della parte centrale dell'estate. Le pressioni sul mercato del greggio sembrano, pertanto, allentarsi dopo che pure l'uragano Ida è stato declassato alla categoria 1 una volta superata la fase più acuta in Louisiana. Tuttavia, l'attenzione rimane alta sul Golfo del Messico, dove l'entità dei danni per il passaggio della tempesta tropicale e i potenziali tempi di riavvio della produzione potrebbero non essere noti per diversi giorni. Secondo l'US Bu-

reau of Safety and Environmental Enforcement (Bsee), da domenica sono stati chiusi 1,74 milioni di barili al giorno di produzione di greggio (equivalenti a circa il 96 per cento della produzione di petrolio del Golfo e il 15 per cento della produzione totale degli Stati Uniti) a causa dell'uragano Ida. Anche 850mila barili al giorno di capacità di raffinazione della costa del Golfo è fuori uso (circa il 45 per cento della capacità di raffinazione degli Stati Uniti si trova in quell'area). L'andamento di ieri sembra, comunque, far ritenere che gli effetti dei venti è delle abbondanti piogge possano essere più limitati del previsto, con positivi effetti pure sui potenziali danni a persone e cose.

#### Oro e preziosi Entrate record per l'Etiopia

L'Etiopia si è assicurata entrate pari a 682 milioni di dollari dai settori minerari di minerali e pietre preziose durante l'appena conclusosi anno fiscale 2020/2022. La cifra è stata resa nota dal ministero delle Miniere e del Petrolio. Il ministro titolare, Simegn Wube, ha spiegato che le entrate sono state ottenute dalla fornitura di oltre 9.384 chilogrammi di oro alla Banca nazionale dell'Etiopia e dall'estrazione di pietre preziose tra cui tantalio e opale. Simegn ha annunciato un piano per generare più di 1 miliardo di dollari dalla sola estrazione dell'oro durante l'anno fiscale già iniziato. Quando diventerà pienamente operativo, il piano avrà in sostanza la capacità di raddoppiare, in pratica, quanto l'Etiopia riesce attualmente ad ottenere dall'estrazione dei preziosi. Lo stesso ministro ha anche affermato che 37 potenziali aree sono state identificate per l'estrazione di petrolio e che sette società autorizzate sono impegnate nel settore in varie aree della nazione al fine di implementare le capacità del Paese di sfruttare appieno le ricchezze di cui il territorio è dotato e che sono rimaste, finora, in parte inutilizzate.

### Toyota in rialzo dopo il resoconto sul mercato di luglio

Sono risultate in netto aumento, nel mese di luglio, le vendite per la Toyota, marchio leader a livello mondiale del settore automobilistico. Malgrado gli effetti negativi di medio periodo dell'emergenza sanitaria globale sul mercato, le performance di Toyota hanno fatto registrare un andamento favorevole superiore alle previsioni in particolare grazie alla forte domanda di veicoli utilitari sportivi e ibridi negli Stati Uniti. La casa automobilistica giapponese ha pertanto incrementato le vendite globali del 15 per cento rispetto all'anno precedente salendo a quasi 859mila unità, dato record per il mese di luglio. La produzione totale è aumentata del 12 per cento. a 773.135 unità. Dopo il rallentamento indotto dalla pandemia, Toyota ha capitalizzato l'aumento della domanda di auto in tutto il mondo mettendo a segno a luglio l'undicesimo mese consecutivo di crescita su base annuale. Toyota, peraltro, ha recentemente annunciato un taglio della produzione del 40 per cento a causa della carenza di semiconduttori sul mercato: il problema, come è noto, riguarda tutti i principali produttori al mondo ed è un altro degli effetti più rilevanti della recrudescenza dei contagi in alcuni Paesi asiatici. Il titolo Toyota ha così perso dal 20 agosto il 10 per cento del suo valore. Alla luce dei dati sulle vendite, ieri ha invece guadagnato lo 0,8 per cento.

### 7

Primo piano

### Vacanze d'agosto al capolinea Chi parte ora va in agriturismo

Non c'è solo il controesodo, in questo ultimo giorno d'agosto. Per la maggior parte degli italiani che le vacanze le hanno appena terminate, infatti, c'è il numero non esiguo dei fortunati che stanno per iniziarle. Di loro, almeno 800mila, nell'intero mese di settembre, sceglieranno gli agriturismi, strutture d'accoglienza particolarmente apprezzate da quanti cercano il relax e la tranquillità ma vogliono anche approfittare dei risparmi possibili con l'arrivo della bassa stagione. Con l'emergenza sanitaria - sottolinea la Coldiretti in una nota - quest'anno si è già registrato un aumento del turismo legato alla natura; ora gli operatori possono contare su coloro i quali hanno scelto di rimandare fino all'ultimo la partenza, in attesa di (sempre auspicati) tempi migliori. In Italia sono 24mila gli agriturismi funzionanti nel rispetto delle regole: a renderli apprezzati, per tradizione, è certa-

Il tempo dei bilanci, per certi



mente l'opportunità di conciliare la buona tavola con la possibilità di stare all'aria aperta avvalendosi anche delle comodità e dei servizi offerti. Peraltro si tratta di strutture situate in aree isolate, a conduzione familiare, con un numero contenuto di posti letto e a tavola e con ampi

spazi all'aperto. A mancare, in questa estate 2021 e malgrado il "green pass", saranno solo, a quanto pare, gli stranieri. Per gli ospiti, pure in settembre, resta invece la possibilità di approfittare di programmi ricreativi e insoliti come l'equitazione, il tiro con l'arco, il trekking ma anche attività cul-

turali come la visita di percorsi archeologici o naturalistici, corsi di cucina o di orticoltura. All'inizio dell'autunno peraltro - precisa la Coldiretti - c'è occasione di assistere alle tradizionali attività quali la raccolta dell'uva e la ricerca dei funghi. Un interesse, quello per gli agrituri-

smi, coerente con il boom delle vacanze enogastronomiche, con quasi sei italiani su dieci (59 per cento) in vacanza in Italia che durante l'estate hanno scelto di visitare frantoi, malghe, cantine, aziende o mercati degli agricoltori. Questo tipo di vacanza - sempre secondo Coldiretti - permette infatti di acquistare prodotti locali a chilometri zero direttamente dai produttori, ottimizzare rapporto prezzo/qualità e portarsi a casa un pezzo di storia della tradizione italiana a tavola. La ricerca dei prodotti tipici è tornata a essere un ingrediente irrinunciabile delle vacanze in un Paese come l'Italia che è leader mondiale del buon cibo, sviluppa un fatturato di oltre 5 miliardi e può contare sull'agricoltura più green d'Europa con oltre 80mila operatori biologici e la più grande rete mondiale di mercati di agricoltori e fattorie di qualità.

# Tempo di bilanci per gli operatori: "Difficile, ma meglio di un anno fa"



versi, è ancora prematuro. Eppure, stando ai primi riscontri degli operatori e delle Regioni, non sembra azzardato affermare che, nell'estate 2021, l'Italia del turismo ha battuto il Covid. Se, infatti, lo scorso anno il virus aveva fatto sentire pesantemente la sua presenza, quest'anno, anche grazie a vaccini e "green pass", i vacanzieri non sembrano aver rinunciato a qualche giorno di svago riempiendo località balneari e montane. Da Nord a Sud le principali mete hanno registrato infatti presenze superiori alle attese con livelli che hanno di molto migliorato quelli di dodici mesi fa. E se sono mancati in parte i turisti stranieri, soprattutto gli extraeuropei, il cosiddetto "turismo di vicinanza" ha sopperito alla mancanza. Soddisfazione viene espressa, in primo luogo, dagli operatori del settore e dagli amministratori locali: così, se in Romagna la stagione è stata "eccezionale", come ha detto il presidente della Regione Stefano Bonaccini, la Versilia denuncia il "tutto esaurito" e le Eolie "pullulano di turisti". Più cauto l'ottimismo in Sardegna,

dove comunque "sta andando bene" mentre gli albergatori di Napoli sottolineano i risultati parlando di una "piacevole sorpresa". E si spera in una coda di stagione "importante" anche a settembre. "Oltre al pubblico tradizionale che da anni sceglie la nostra riviera per le vacanze estive - spiega Maria Bracciotti, presidente degli albergatori della Versilia - abbiamo rivisto tanti turisti che in passato avevano scelto destinazioni straniere". Una stagione da incorniciare per gli operatori della riviera romagnola, nel segno del pienone, del grande ritorno degli italiani e della confermata presenza anche di numerosi stranieri europei, per lo più svizzeri, tedeschi, austriaci e francesi. Lo conferma Patrizia Rinaldis, presidente dell'associazione albergatori di Rimini: "Fin da luglio abbiamo cominciato a vedere una richiesta in aumento - spiega - ma l'exploit lo abbiamo avuto in agosto, perché sin dalla prima settimana c'e' stato il quasi sold-out". Primo bilancio anche

per molti esercenti del litorale romano. Sono parecchi i capitolini che hanno deciso di trascorrere le vacanze sul litorale tra Anzio, Nettuno, Ostia, Fiumicino, Fregene e Maccarese e anche sulla costa Nord, fino a Santa Severa e Santa Marinella, quest'ultima molto gettonata dalle famiglie con bambini che hanno scelto soggiorni più lunghi, da una settimana e oltre. E'stato un luglio con fine settimana pieni e un buon agosto, anche al di sopra delle aspettative degli operatori che finalmente possono tirare un sospiro di sollievo. "Nei giorni di Ferragosto e per tutto il mese spiega il direttore di un noto ristorante di Santa Marinella - ablavorato organizzando il servizio per soddisfare tutte le richieste". "Per il momento è andata meglio del previsto - confida il direttore di un apprezzato e conosciuto ristorante di Anzio -. Nel mese di luglio abbiamo lavorato bene nei fine settimana e in agosto il locale è stato sempre pieno anche se adesso si affaccia un po' di incertezza davanti alla prospettiva di nuove zone gialle e per i prossimi mesi autunnali".

Covid

# In Italia 8 positivi su dieci arrivano dai rientri dalle vacanze in Sicilia e Sardegna. Pochi rischi dai rientri dall'estero

I numeri, oggi, sono lontani da quelli dello scorso anno, che aprirono l'autunno caldo della pandemia. Ma quel che appare chiaro, sulla base del tracciamento, è che 8 nuovi positivi su 10 arrivano dalle isole, soprattutto dalla Sicilia e dalla Sardegna. La Calabria è a un passo dalla zona gialla a causa dell'aumento dei contagi. Uno dei due parametri, vale a dire un'incidenza del 15% dei casi su 100.000 abitanti, è stato superato, mentre la percentuale

di ricoveri in terapia intensiva è del 9%, un punto in meno del 10% indicato come limite massimo prima che scattino le norme più restrittive e, quindi, la zona gialla. Tornando ai rientri dalle vacanze, questa volta dal'estero, ridotti invece, dopo che giugno aveva registrato decine di ragazzi italiani positivi e bloccati in Spagna, Grecia o Malta, i contagi arrivati dall'estero. Ha funzionato la barriera del Green Pass europeo. In Italia, invece, dove

solo da domani per salire su un aereo, un treno o una nave sarà obbligatorio avere la certificazione verde, milioni di persone si sono spostate senza alcuna precauzione. C'è poi la denuncia di tanti medici di famiglia, secondo i quali sono stati tanti i contagi occultati da persone irresponsabili, risultate positive ai test fai da te in farmacia, che si sono poi rifiutate di ripetere il tampone ufficiale per paura di essere costretti alla quarantena e rovinarsi le ferie.

# Green Pass, ecco gli obblighi che scatteranno dal primo di settembre. Stretta per i trasporti e in scuole ed università

Green pass Italia obbligatorio, nuove regole da dopodomani mercoledì 1 settembre.

La Certificazione digitale verde, infatti, la cui validità è stata estesa a 12 mesi, diventerà necessaria anche su treni, traghetti, aerei. Esteso l'obbligo anche per il personale scolastico e per accedere all'univer-Ecco comunque gli obblighi e le nove misure adottate dal Governo. "Dal 1 settembre 2021 il personale scolastico e universitario e gli studenti universitari dovranno esibire la Certificazione verde Covid-19.Sempre a decorrere dal primo settembre sarà consentito esclusivamente ai soggetti muniti di Green Pass l'accesso e l'utilizzo dei seguenti mezzi di trasporto:

- aeromobili adibiti a servizi commerciali di trasporto di persone:
- navi e traghetti adibiti a servizi di trasporto interregionale, ad esclusione di quelli impiegati per i collegamenti marittimi nello Stretto di Messina;
- treni impiegati nei servizi di trasporto ferroviario passeggeri di tipo Inter City, Inter City Notte e Alta Velocità;
- autobus adibiti a servizi di trasporto di persone, ad offerta indifferenziata, effettuati su strada in modo continuativo o periodico su un percorso che collega più di due regioni ed aventi itinerari, orari, frequenze



e prezzi prestabiliti; autobus adibiti a servizi di noleggio con conducente, ad esclusione di quelli impiegati nei servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale.

- L'utilizzo degli altri mezzi di trasporto può avvenire anche senza green pass, fatta salva l'osservanza delle misure anti contagio". La Certificazione verde Covid-19, si legge ancora "è richiesta in 'zona bianca' ma anche nelle zone 'gialla', 'arancione' e 'rossa', dove i servizi e le attività siano consentiti".

Green pass ed esenzioni
"L'obbligo della Certificazione
verde Covid-19 non si applica
per accedere alle attività e ai
servizi sul territorio nazionale
alle seguenti categorie di persone: ai bambini sotto i 12
anni, esclusi per età dalla campagna vaccinale; ai soggetti
esenti per motivi di salute dalla
vaccinazione sulla base di idonea certificazione medica. Fino
al 30 settembre 2021, possono
essere utilizzate le certifica-

zioni di esenzione in formato cartaceo rilasciate, a titolo gratuito, dai medici vaccinatori dei Servizi vaccinali delle Aziende ed Enti dei Servizi sanitari regionali o dai Medici di medicina generale o Pediatri di libera scelta dell'assistito che operano nell'ambito della campagna di vaccinazione anti-Sars-CoV-2 nazionale, secondo le modalità e sulla base di precauzioni e controindicazioni definite dalla Circolare Ministero della Salute del 4 agosto 2021: apre una nuova finestra. Sono validi i certificati di esenzione vaccinali già emessi dai Servizi sanitari regionali sempre fino al 30 settembre; ai cittadini che hanno ricevuto il vaccino ReiThera (una o due dosi) nell'ambito della sperimentazione Covitar. La certificazione, con validità fino al 30 settembre 2021, sarà rilasciata dal medico responsabile del centro di sperimentazione in cui è stata effettuata in base alla Circolare del Ministero della Salute 5 agosto 2021".

# Immunizzato il 70% della popolazione italiana over 12



Secondo la stima aggiornata a lunedì mattina alle 6 dalla struttura commissariale per l'emerguidata Generale-Commissario Francesco Paolo Figliuolo, in Italia è stata superata la soglia di 77 milioni (77.177.188) di dosi somministrate vaccino anti-Covid, l'89.6% delle dosi consegnate. Gli immunizzati, che hanno quindi ricevuto anche la seconda dose, sono 37.476.187 (il 69,39 % della popolazione over 12). Intanto

c'è da dire della "sfida" tra le varie case produttrici, ad aggiudicarsi il titolo di vaccino più utilizzato in Italia c'è sicuramente quello prodotto dalla anglo-tedesca Pfizer-BioN-Tech, che ha distribuito oltre 60 milioni di dosi. Al secondo posto troviamo Vaxzevria della casa farmaceutica Astrazeneca, con 12 milioni e Moderna con 11,5 milioni. Il siero monodose Johson & Johnson è stato inoculato a sole 2 milioni di persone.

#### Sicilia in Zona Gialla, obbligo di mascherina all'aperto e restrizioni negli spostamenti. Niente coprifuoco

La Sicilia in zona gialla da questo lunedì 30 agosto, con nuove regole e misure - ma senza coprifuoco - per arginare i contagi da coronavirus e la diffusione del covid. Nella regione, che ieri ha fatto registrare altri 1.369 casi con un nuovo aumento di ricoveri e terapie intensive, ecco cosa cambia dopo l'ordinanza il 27 agosto scorso firmata del ministro della Salute Speranza, che certifica il passaggio di colore dalla zona bianca del resto d'Italia. Da questo lunedì sull'isola c'è l' obbligo di indossare le mascherine all'aperto. Non c'è invece coprifuoco. Si può entrare e uscire dalla regione in zona gialla ed è possibile raggiungere le seconde case fuori regione a prescindere dal colore della zona di partenza e di arrivo. Rispetto alla zona bianca, nessuna modifica alle funzioni del Green pass: il certificato verde - per vaccinati, guariti o soggetti negativi a tamponi - consentirà ad esempio l'accesso a ristoranti e bar al chiuso, dove torna il limite di 4 persone al tavolo, a meno che non si tratti di conviventi. All'aperto, il servizio può essere offerto a tutti. Il green pass è indispensabile per l'accesso ad una serie di attività e servizi (piscine, palestre, centri termali, cinema, teatri, parchi a tema, congressi e fiere). La Sicilia sarà in zona gialla il primo settembre, quando il green pass diventa obbligatorio per usufruire dei trasporti a lunga percorrenza (treni, aerei e navi). Altra Regione in bilico è la Calabria che è ornai a un passodalla zona gialla a causa dell'aumento dei contagi. Uno dei due parametri, vale a dire un'incidenza del 15% dei casi su 100.000 abitanti, è stato superato, mentre la percentuale di ricoveri in terapia intensiva è del 9%, un punto in meno del 10% indicato come limite massimo prima che scattino le norme più restrittive e, quindi, la zona gialla.

### Usare la testa, si deve.



## Evitare la croce, si può.



SICUREZZA. DOVERE ASSOLUTO, DIRITTO INTOCCABILE.

La sicurezza è un diritto che ogni datore di lavoro ha l'obbligo di garantire ai suoi lavoratori. E tu lavoratore pretendi gli strumenti di protezione, usali sempre, e denuncia chi mette a repentaglio la tua vita. Perché gli incidenti li puoi evitare, a te e agli altri.



Covid

# Vaccino, Sipss (Pediatri): "Renderlo obbligatorio anche per gli studenti. Unica prevenzione primaria contro la pandemia"

(Red) Tra due settimane riparte la scuola. Lezioni in presenza, green pass, mascherine e distanziamento, sono i confini dettati dal decreto ministeriale del 6 agosto scorso per ritornare in classe in sicurezza. Si discute adesso dell'obbligo del green pass per gli insegnanti e il personale scolastico, dell'uso obbligatorio della mascherina dai 6 anni in su e delle possibili deroghe se alle attività parteciperanno solo studenti vaccinati, soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina e per gli alunni impegnati nelle attività sportive. "Io renderei obbligatorio il vaccino anti Covid-19 per tutti gli adolescenti e quanto prima pure per i bambini under 12, quando sarà disponibile il vaccino anche per loro, perché è l'unico vero strumento di prevenzione primaria contro questo virus". Una posizione netta quella di Giuseppe Di Mauro, presidente della Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale (SIPPS), che aggiunge: "Non sarebbe la prima volta, nel 2017 con coraggio scientifico l'allora ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, rese obbligatoria la vaccinazione tetravalente antimorbillo, anti-parotite, anti-rosolia e anti-varicella poiché il calo delle coperture fece scattare l'allarme di un possibile ritorno di nuove epidemie. Così come i medici devono vaccinarsi- ribadisce Di Mauro- anche i docenti dovranno farlo, perché sono a contatto con la popolazione. Lo stesso discorso dovrebbe essere esteso a chi lavora nei supermercati e in generale a chiunque sia a contatto con le persone: tutti devono vaccinarsi". Per il presidente della SIPPS la via maestra di ogni campagna pro vaccini è quella della comunicazione. "Dobbiamo vincere le esitazioni attivando uno scambio impor-



tante con i genitori e gli adolescenti, per sfatare le false credenze. Il vaccino a m-RNA non è sperimentale, parliamo di una tecnologia usata da oltre 20 anni con ottimi risultati ed effetti collaterali minimali". Purtroppo da cattive informazioni deriva l'aumento di contagi e ricoveri, con regioni che passano in fascia gialla. "E quando il virus ci contagia non sappiamo ancora cosa causerà a diversi anni di distanza. Ad esempio- esemplifica il pe-

diatra- il virus sinciziale spiana la strada all'asma in età adulta. Tutti i virus possono avere a medio e lungo termine effetti e complicazioni, in particolare nei bambini". Adesso, senza una campagna vaccinale a tappeto contro il Covid-19 il ritorno alla scuola in presenza fa tornare lo spettro della Dad: "Due anni di Dad hanno creato danni pedagogici e psicologici enormi in bambini e adolescenti. Sono anni persi. Restiamo fiduciosi sul progetto ela-

borato dall'Istituto Superiore di Sanità relativo alla somministrazione dei tamponi salivari nelle scuole sentinella di primo e secondo grado, perché questi test rapidi restano un importante strumento per il tracciamento. Va tuttavia ancora definita la gestione dei cluster una volta trovati dei positivi in una scuola. Sarebbe importante sviluppare dei percorsi di sicurezza validi per tutti gli istituti in riferimento alla quarantena, penso soprattutto agli under 12 per i quali non c'è il vaccino. Qui dovranno primeggiare dispositivi e misure di sicurezza, dall'igiene delle mani, al distanziamento e all'uso delle mascherine". Di Mauro conclude lanciando un appello: "Giovani vaccinatevi, genitori informatevi da fonti sicure e ricordate che i pediatri sono riferimenti seri ed esperti. Abbiate fiducia in noi, che vogliamo bene i vostri figli come voi".



### ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



volantini, locandine e manifesti biglietti da visita cartoline e calendari inviti e partecipazioni buste e carte intestate

🜟 Stampa riviste e cataloghi

### 11

**ORE 12** 

Esteri

## Emergenza Afghanistan, in campo anestesisti e rianimatori per il sostegno dei diritti della scienza e delle donne

Presa di posizione del Collegio dei Professori di Anestesia e Rianimazione (CPAR), della Società Italiana di Anestesia Rianimazione Terapia Intensiva e del Dolore (SIAARTI) e di International Women in Intensive and Critical Care Network (iWIN), sull'attuale Emergenza in Afghanistan. Nella tragica situazione Afghana l'universalismo dei valori occidentali pare essere travolto lasciando spazio alla locale soppressione sistematica di diritti umani fondamentali.

In qualità di membri della comunità umana e scientifica del Collegio dei Professori di Anestesia e Rianimazione (CPAR), della Società Italiana di Anestesia Rianimazione Terapia Intensiva e del Dolore (SIAARTI) e di International Women in Intensive and Critical Care Network (iWIN), accomunati dalla volontà di essere medici e docenti, sentiamo l'urgenza, etica e professionale, di esprimere la nostra solidarietà alla comunità civile Afghana, al corpo docente, agli studenti, alle studentesse ed a tutti i componenti delle professioni sanitarie. CPAR, SIAARTI e iWIN unite e solidali con la popolazione civile Afghana ritengono di doversi far portavoce di alcuni diritti non sa-

crificabili. CPAR, SIAARTI e iWIN chiedono con forza che al popolo Afghano venga garantita e mantenuta la possibilità di accedere ai servizi sanitari e ad una formazione indiscriminata e di qualità, in grado di garantire uno sviluppo autonomo e autodeterminato dei singoli a prescindere da differenze di genere, origine, cultura e religione. Crediamo nella necessità di focalizzare l'attenzione dei servizi di informazione (cartacei e telematici) sui nostri colleghi in Afghanistan, sui sanitari, impegnati nel lavoro sul campo a qualsiasi livello, sui docenti e sui discenti.

CPAR, SIAARTI e iWIN chiedono in particolare supporto con ogni mezzo disponibile per le colleghe, le studentesse ed aspiranti tali, discriminate in quanto donne sia nel loro ruolo professionale che nella vita privata. Nel contesto attuale, sempre più globalizzato, gli operatori sanitari e i docenti sono chiamati sia ad esercitare la loro professione che ad assolvere ad un ruolo sempre più rilevante nella difesa chiara, netta, diretta - del diritto alle cure e all'istruzione per tutti. Siamo qui uniti a ribadire:

• L'esigenza solidaristica di garantire a tutta la società civile Af-

ghana la tutela della vita della dignità umana;

- La necessità di continuare a garantire la cooperazione a qualsiasi livello quale metodo per instaurare, migliorare e consolidare le relazioni tra i diversi Paesi e le diverse Comunità:
- · L'importanza, in ogni ambito del nostro lavoro, di avere l'obiettivo costante di promozione di valori quali la difesa della dignità della persona, la responsabilità sociale, la consapevolezza e la partecipazione alla società civile; Uniti richiediamo alle Istituzioni nazionali e internazionali direttamente coinvolte e a quelle di cui orgogliosamente facciamo parte (le nostre Università), di: Farsi protagonisti della necessità di ripristinare, difendere e garantire tutti i Diritti Umani fondamentali; Mantenere l'accesso ai servizi sanitari di base e alla protezione sociale per tutti i cittadini. Questo deve essere preservato collaborando con le Istituzioni e le Comunità locali, nella convinzione che la salute non sia un bene di consumo. ma un Diritto Umano Universale; Garantire l'impegno (advocacy) delle istituzioni per la promozione del mantenimento della formazione universitaria,

senza discriminazioni di genere, in particolare nell'ambito sanitario, finalizzata alla formazione delle risorse umane dedicate, alla ricerca e alla divulgazione scientifica; Tutelare in ogni realtà lavorativa le donne, in quanto maggiormente soggette a discriminazioni, violenze, limitazione delle libertà individuali. Dichiariamo il nostro impegno: Nella sensibilizzazione sui temi riguardanti la salute globale e la cooperazione sanitaria internazionale, attraverso attività di informazione (a distanza) nell'ambito della nostra professione; Nella collaborazione tra Italia e Afghanistan per sviluppare iniziative di formazione a distanza (FAD) di personale sanitario qualificato, di supporto dei sistemi sanitari locali, di promozione e sviluppo della ricerca scientifica; Nella creazione di una rete di colleghi/colleghe che condividono i valori della cooperazione sanitaria attraverso l'implementazione di progetti internazionali e l'avvio di nuove partnership, con attenzione verso le nuove generazioni; Nella divulgazione di contenuti scientifici, di buone pratiche cliniche e degli articoli scientifici più interessanti, migliorando la comunicazione e la diffusione dei risultati scientifici; Nel favorire strumenti di comunicazione innovativi, inclusivi delle proprie reti di riferimento, e creando canali comunicativi dedicati, con partner accademici, istituzionali, scientifici; Nel miglioramento della comunicazione delle attività di ricerca già in atto e/o relative al contesto emergenziale.

Il nostro ruolo nel panorama presente e in quello a venire interpella anche noi di CPAR, SIAARTI e iWIN come membri del mondo clinico-scientifico, il nostro Paese, l'Italia, e il nostro continente, l'Europa. Al tradimento e all'abbandono che gli Afghani avvertono comprensibilmente si può rispondere solo restando al loro fianco. Questo per CPAR, SIAARTI e iWIN si traduce in molti modi: nel sostegno a chi deciderà di non lasciare il proprio Paese, nell'accoglienza a chi non ha altra possibilità che emigrare, e nella raccolta fondi per il sostegno delle famiglie dei profughi.

Perché ci sentiamo società civile di questa Europa, che è patria dei diritti umani, e che deve riconoscere di fronte agli stessi un privilegio e un dovere in più: difenderli e non tradirli.

### L'uragano Ida ha messo alle corde New Orleans. Quasi un milione di persone senza energia elettrica

L'uragano Ida mette in ginocchio e soprattutto senza energia elettrica New Orleans. Sono quasi un milione, ovvero l'intera contea di Jefferson, nell'area metropolitana di New Orleans, sono rimaste senza energia elettrica a causa dei danni provocati dall'uragano Ida. In particolare, sarebbero 941.121 le utenze rimaste prive di elettricità in Louisiana e 27.400 in Mississipi. Morta una persona colpita da un albero sradicato. Il centro dell'uragano Ida si trova ora a circa 30 miglia a ovest di New Orleans. Il ciclone che si è leggermente indebolito, è oramai stato declassato alla categoria 2, continua a muoversi attraverso la Louisiana meridionale con fortissime piogge che stanno provocando vaste alluvioni e innumerevoli danni, di cui si avrà un quadro solo nelle prossime ore. Le piogge torrenziali di Ida stanno mettendo a dura prova gli argini costruiti in Louisiana dopo Katrina. Al momento, riferiscono i media, sem-



brano reggere anche se in alcune aeree dello stato il livello delle acque è salito talmente tanto da superarli. I forti venti, fino a oltre 240 chilometri orari, hanno spazzato via tetti, alberi e pali elettrici: ai residenti è chiesto di restare al riparo fino a nuovo ordine visto che molte strade nello stato sono già inagibili anche ai mezzi di soccorso. Gli ospedali, già pieni per il

covid, si preparano al peggio con un numero di posti letto al lumicino. Proprio il virus rischia di complicare i soccorsi: oltre agli ospedali già invasi e alcuni danneggiati da Ida, le strutture allestite per ospitare chi è in difficoltà funzionano a capienza limitata per favorire il distanziamento sociale e limitare una possibile esposizione al covid in uno degli stati che conta il più basso tasso di vaccinazioni in America. Il governatore della Louisiana, John Bel Edwards, intervistato dalla Cnn, ha ammesso di essere a conoscenza delle molteplici richieste di aiuto che continuano a provenire soprattutto dalla Contea di Jefferson, dove da giovedì scorso è stato emesso un obbligo di evacuazione, ma ha anche sostenuto che le condizioni non permettono ancora alle squadre di emergenza di rispondere. "Al culmine di un uragano non è possibile far uscire i primi soccorritori perché è semplicemente troppo pericoloso", ha osservato.

#### Cronache italiane

### Milano la Torre Sud in fumo, non ci sono vittime nel palazzo di 16 piani

(Red) Un incendio ha devastato a Milano un palazzo di 16 piani nella periferia sud. Dal piano più alto fino al seminterrato, 60 metri di palazzo sono andati in fiamme. Una colonna altissima di fumo è rimasta visibile ovunque in città. Nel grattacielo vivono almeno 70 famiglie, ma non si segnalano né feriti, né vittime. Il sindaco Sala: "Sentiti tutti gli inquilini. Escludiamo ci possano essere morti". Poi il Governatore della Lombardia, Fontana: "Per il momento, secondo quando riferiscono le fonti di informazione, non si registrano vittime - spiega poi Fontana, che rivolge un ringraziamento a vigili del Fuoco, alle forze dell'ordine e ad Areu, l'agenzia regionale emergenza e urgenza, "intervenuti con prontezza e professionalità". Le fiamme sono divampate ieri, domenica 29 agosto, poco dopo le 17.30. Il fumo ha completa-



mente avvolto lo stabile. Sul posto si sono recati polizia, vigili del fuoco, ambulanze e unità mediche. Gli abitanti dello stabile sono stati evacuati). Le fiamme si sarebbero sviluppate dall'ultimo piano dello stabile, il 15esimo, per poi estendersi a tutto l'edificio. Il personale del 118 ha visitato una ventina di persone, rimaste coinvolte nell'incendio. Nes-

suno risulta intossicato, non ci sono neanche vittime o feriti. Nelle operazioni di spegnimento è stato coinvolto anche un elicottero del reparto volo di Malpensa. Le squadre dei vigili del fuoco sono entrate ai primi piani dello stabile con le bombole d'ossigeno per le alte temperature. Sul grave disastro la Procura di Milano ha aperto un'inchiesta.

### In Emilia Romagna bus e treni regionali per gli studenti al di sotto dei 19 anni

In Emilia Romagna gli studenti al di sotto dei 19 anni viaggiano gratis su bus e treni regionali. E sono già oltre 5mila le richieste arrivate, in meno di 24 ore sulla piattaforma "Salta https://mobilita.regione.emiliaromagna.it/gratis, l'applicativo che permette di ottenere online l'abbonamento gratuito a bus e treni regionali alle studentesse e agli studenti under 19 per il percorso casa-scuola, anche nel tempo libero, con Isee familiare fino a 30mila euro. Le richieste arrivate sono 5mila, con il 95 % di esiti positivi.

La misura voluta dalla Regione Emilia-Romagna e finanziata con 22 milioni di euro per incentivare sempre più tra i giovani l'uso del trasporto pubblico locale come mezzo preferito per viaggiare ogni giorno, si affianca e integra "Grande", misura che già dallo scorso anno ha reso gratuiti gli abbonamenti bus e treni a tutti gli under 14 (senza limiti Isee).

Da settembre, quindi, gli studenti iscritti alle scuole secondarie di II grado statali, paritarie e istituti di formazione professionale – residenti in Emilia-Romagna – potranno usufruire dell'abbonamento annuale gratuito valido fino al 31 agosto 2022.

Attenzione alla compilazione della richiesta Per la richiesta è sufficiente seguire alcune semplici istruzioni: in primo luogo, al momento della compilazione online, accorre avere a portata di mano le credenziali (SPID L2, CIE, Federa A+, CNS del genitore se si tratta di minorenne, altrimenti quelle dello studente); un indirizzo e-mail valido e funzionante; il codice fiscale e i dati dello studente per il quale si intende chiedere l'abbonamento gratuito; indicare l'istituto e la classe a cui lo studente è iscritto per l'anno scolastico 2021-2022; l'attestazione Isee 2021 definitiva senza omissioni del nucleo familiare che contenga il codice fiscale dello studente minore o uguale a 30mila euro. La Regione precisa che per le attestazioni Isee con omissioni occorre procedere subito alla correzione (per esempio presso i Caf regionali) e una volta corretta si può ripresentare la richiesta. Le attestazioni Isee con omissioni rientranti nei limiti dei 30.000 euro sono accettate solo dal 15 al 31 ottobre. Si raccomanda di prestare la massima attenzione al momento dell'invio della richiesta perché, una volta avuto l'esito positivo ed essere in possesso dei pin necessari per completare l'iter, non è più possibile modificare nessun dato e, in caso di compilazione errata, si rischia di perdere l'abbonamento gratuito. In caso di dubbi, quindi, prima di inoltrare la richiesta meglio chiedere chiarimenti via mail all'indirizzo saltasu@regione.emilia-romagna.it o telefonare al numero verde 800.388988. Il tempo per fare domanda c'è, fino al 31 ottobre 2021, e tutti quelli che hanno i requisiti e inoltreranno la domanda entro il termine otterranno l'abbonamento gratuito, nessuno escluso.

# C'è un arresto a Caserta per l'omicidio del giovane pugile, Gennaro Leone

Per la morte di Gennaro Leone, 18 anni, giovane promessa della boxe, ucciso da una coltellata per le strade della movida di Caserta, è stato fermato un 19enne, incensurato. I carabinieri della compagnia di Caserta hanno prima identificato, poi rintracciato il giovane nella sua casa, nell'hinterland napoletano e lo hanno sottoposto a fermo di indiziato di delitto per omicidio emesso dalla procura di Santa Maria Capua Vetere. Il giovane è ora in carcere, a Santa Maria Capua Vetere, a disposizione della magistratura. Dopo la lite, per futili motivi, sfociata nella coltellata fatale che ha reciso l'arteria femorale della vittima, era fuggito. Si era rifugiato a casa. Quando i carabinieri lo hanno fermato non ha detto nulla.

### Assalto al Gazebo del M5S a Milano, indagati due uomini no green pass



Due uomini sono indagati per danneggiamento, manifestazione non autorizzata e attentato contro i diritti politici del cittadino dopo l'assalto al gazebo elettorale del Movimento 5 stelle durante la manifestazione contro il Green pass a Milano di sabato pomeriggio. L'inchiesta è stata aperta dal capo del Pool antiterrorismo della Procura milanese, il pm Alberto Nobili, ed è condotta dagli agenti della Digos. Sei uomini, tra i 50 e i 62 anni, saranno inoltre denunciati dalla Digos, come promotori del corteo contro il Green pass che, come avvenuto nei sabati precedenti, si è svolto senza il necessario preavviso al Questore di Milano. I due indagati sono un uomo di 46 anni, con precedenti di polizia per danneggiamento, rissa, porto d'armi od oggetti atti a offendere, ingiuria e

altri reati, e una donna di 34 anni. "Il gazebo del M5S allestito in Darsena a Milano è stato assalito da alcuni manifestanti 'No Green Pass?". Lo ha denuncia il deputato grillino Stefano Buffagni su Facebook postando anche un video dove un gruppo di persone urlando si scaglia contro la struttura allestita e la scuote. "Ci sono stati attimi di paura e di violenza inspiegabile. Tanto più inspiegabile perché gli autori sono quelli che inneggiano alla libertà, a partire da quella di scelta", ha sottolineato Buffagni. "Si tratta di un episodio gravissimo. Massima solidarietà ai nostri attivisti che non hanno risposto alla violenza e alle provocazioni. Mi auguro davvero di non dover più assistere a scene i questi tipo, cittadini contro cittadini. La violenza va sempre condannata", ha concluso Buffagni.

#### Roma

### Raggi: "I lavori in corso a Roma frutto di appalti svolti due anni fa"

"In questi giorni mi stanno attaccando perché in città ci sono molti cantieri. Un paradosso! Mi sembra chiaro che i miei avversari siano messi male e, come sempre, parlano a vanvera. Probabilmente neanche sanno che per rifare una strada è necessario seguire il codice degli appalti e programmare con lungimiranza i lavori, cosa che chi ha governato prima di me non ha fatto. Quelli che vedete oggi in giro per Roma, infatti, non sono interventi spot, come quelli che facevano in passato per fare 'regali' agli amici sotto elezioni. Sono frutto di gare partite due anni fa". Lo spiega la sindaca di Roma Virginia Raggi in un post su Facebook. Due anni fa, spiega Raggi "lo ripeto, non ieri! Gare che erano ferme e che noi abbiamo fatto ripartire con appalti trasparenti e regolari, dopo aver rimesso i bilanci in



ordine. Sono oltre 52 i milioni di euro che abbiamo investito e 39 i cantieri aperti solo negli ultimi mesi grazie al nostro programma #StradeNuove. Numeri e fatti che parlano chiaro. A loro lasciamo le chiacchiere. Noi continuiamo ad andare avanti e a programmare le attività perché è solo così che si può intervenire per restituire ai romani strade sicure, riqualificate e decorose, dal centro alle periferie", conclude Raggi.

### D'Amato (Regione Lazio): "L'80% dei positivi è rientrato dalle vacanze"

Tra le Regioni che stanno gestendo meglio l'ondata estiva di nuovi contagi c'è il Lazio, che ha somministrato quasi otto milioni di dosi di vaccino. "Abbiamo quattro milioni di persone che sono già immunizzate - ha dichiarato l'assessore alla sanità D'Amato - e l'80% dei positivi delle ultime settimane sono persone rientrate dalle vacanze al Sud o in Toscana". La priorità, secondo D'Amato, è quella di "evitare di affrontare



in autunno una pandemia di non vaccinati". Da qui arriva la decisione di lasciare gli hub aperti e fruibili senza prenotazione anche per il mese di settembre. "Preferiamo mantenere le strutture attive, in attesa di sapere se dovremo affrontare la terza dose. Inoltre - continua l'assessore del Lazio - abbiamo mandato ai medici di famiglia gli elenchi di chi non ha ancora deciso di immunizzarsi per contattarli personalmente".

### Nel Lazio trend dei contagi in lieve discesa

"I trend settimanali nel Lazio sono tutti in lieve discesa, il Valore RT a 0.91 è al di sotto della media nazionale, la classificazione complessiva del rischio è bassa e ieri si sono superate abbondantemente le 32 mila somministrazioni. La pressione sulla rete ospedaliera rimane stabile, ma al di sotto delle so-

glie di allerta. Questo scenario è reso compatibile dall'alto livello di copertura vaccinale che vede la nostra Regione, con 7,7 milioni di somministrazioni, prima in Italia e tra le prime a livello europeo in rapporto alla popolazione, con il 75% della popolazione dai 12 anni in su che ha completato l'iter vacci-

nale. Soglie molto simili a quelle raggiunte ad esempio da Stati come la Danimarca che hanno l'equivalente della popolazione della nostra regione".

Lo dichiara l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato. "Ora si tratta di imprimere una ulteriore accelerazione per superare la soglia dell'80%. – aggiunge D'Amato – Un ruolo importante in questa fase dovranno averlo i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta, che devono chiudere la partita in una iniziativa di re-call rivolta agli assistiti indecisi.

Bisogna evitare che in autunno/inverno questa diventi la pandemia dei non vaccinati riducendo al minimo questa platea. Oramai è conclamato che vaccinarsi riduce notevolmente i rischi, ed è per questo motivo che dal 1° settembre, oltre al classico sistema di prenotazione online, sarà possibile accedere direttamente agli Hub vaccinali con la tessera sanitaria per chi non si è ancora prenotato e vuole vaccinarsi".

### De Magistris: "Napoli pronta ad accogliere i rifiuti di Roma". Dal 4 ottobre al 31 dicembre 150 tonnellate al giorno

"Oggi, in qualità di sindaco della città metropolitana di Napoli, ho autorizzato Sapna, la nostra società interamente pubblica che gestisce tutti gli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti dell'intera area metropolitana, ad accogliere la richiesta di aiuto di Ama, l'azienda dei rifiuti della città di Roma, di ricevere una quota di rifiuti per scongiurare un'emergenza nel Lazio e nella capitale. Dopo aver fatto tutte le verifiche tecniche da parte dei nostri dirigenti, siamo in grado dal 4 ottobre fino al 31 dicembre, senza alcuna ricaduta di efficienza nel trattamento dei rifiuti sui nostri territori, che hanno ovviamente l'assoluta priorità, di ricevere circa 150 tonnellate di rifiuti della capitale d'Italia al giorno". Così in una nota il

sindaco di Napoli Luigi de Magistris. "Ci sarebbe molto da dire - prosegue il primo cittadino uscente. - sul come mai una capitale che è stata destinataria di due leggi speciali si trovi in questa situazione, ci sarebbe tanto da argomentare sull'aiuto ad una città ed una regione amministrate da personalità, verso le quali nutro rispetto e comprensione. che appartengono a partiti che in questi anni poco o nulla hanno fatto per Napoli. Questa è la differenza tra un uomo che utilizza le istituzioni al servizio del bene comune e chi invece utilizza le istituzioni, anche nazionali, per fare lotta politica all'avversario a danno di un popolo intero. Come è stato fatto per Napoli vergognosamente in questi anni". Per l'ex pm "accogliere la richiesta

di Roma, per scongiurare una crisi gravissima sui rifiuti che avrebbe conseguenze disastrose per il popolo romano ed anche per il paese intero per la ricaduta d'immagine che ne conseguirebbe, è un atto istituzionale che sentiamo doveroso e giusto". De Magistris rivolge "un plauso a tutti coloro tra miei collaboratori, dirigenti, funzionari, lavoratori, sindacati, consiglieri metropolitani che hanno creduto nella visione e gestione tutta pubblica del ciclo dei rifiuti. Anche in collaborazione con privati che hanno condiviso però indirizzo, coordinamento e visione pubblica. Così abbiamo sconfitto l'emergenza rifiuti che trovava fondamento in un legame criminale tra politica, affari e criminalità organizzata".









### ORE 12

#### Roma cronaca

#### Ostia, controlli dei Carabinieri nell'ultimo fine settimana, arresti, denunce e un locale chiuso



Nel fine settimana, i Carabinieri della Compagnia di Ostia, supportati dal NAS (Nucleo Antisofisticazioni e Sanità) di Roma hanno attuato un dispositivo di controlli sul litorale di Ostia e nell'hinterland del X Municipio, per la prevenzione e repressione dei reati in genere nonché per la verifica del rispetto delle normative anti-covid 19. Numerose sono state le verifiche eseguite presso esercizi commerciali operanti sulle spiagge, con particolare attenzione alle discoteche, tese anche a garantire il rispetto delle misure contenitive dell'attuale emergenza epidemiologica. In tale contesto, con la collaborazione della Polizia Locale di Roma Capitale, i Carabinieri hanno disposto la chiusura per cinque giorni di uno stabilimento balneare sul Lungomare Caio Duilio avendo accertato al suo interno lo svolgimento di una serata danzante ed il mancato rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, sanzionando il titolare per un importo complessivo di € 840,00. Sempre nell'ambito del citato servizio, a Fiumicino, sono stati sanzionati uno stabilimento balneare e due esercizi di ristorazione a cui, rispettivamente, sono state contestate carenze igienico-sanitarie e anomalie strutturali dei manufatti esterni. nonché sono state elevate sanzioni amministrative per un importo di € 2.000,00. I Carabinieri del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Ostia hanno arrestato un trentaduenne di Fiumicino, incensurato, il quale a seguito di una discussione sorta per motivi di gelosia nei confronti del titolare di un bar di Ostia lo ha aggredito violentemente con un martello, infrangendo, altresì, anche i frigoriferi per le bevande. Il soggetto, dopo essere stato disarmato da un cliente, si è dato alla fuga con la sua autovettura ma è stato rintracciato dai militari del Nucleo Radiomobile che lo hanno bloccato ed arrestato. Ricevute le cure presso l'Ospedale G.B. Grassi per le ferite riportate alle mani, è stato sottoposto al regime degli arresti domiciliari presso la sua abitazione di Fiumicino. Allo stesso tempo, il titolare del bar è stato medicato e dimesso con 10 giorni di prognosi, per trauma cranico e per lievi ferite al fianco. Sempre nell'ambito dei controlli, i Carabinieri di Acilia hanno denunciato in stato di libertà e segnalato alla Prefettura di Roma, un cittadino albanese di 33 anni, con precedenti, disoccupato, il quale, controllato dai militari in un evidente stato di alterazione psico-fisico, è stato trovato in possesso di un coltello a serramanico di 11,5 cm e di un involucro contenente gr.1,6 di sostanza stupefacente del tipo "marijuana".

### Cisterna di Latina, Polizia di Stato e Guardia di Finanza intercettano un carico di 1675 kg di marijuana

Un carico di 1.675 chili di marijuana è stato intercettato dalla Squadra mobile della polizia e dal Gico della Guardia di finanza a Cisterna di Latina ed ha portato all'arresto di Marco Panetta. L'uomo – si aggiunge – è pregiudicato, ha 48 anni, ed è originario di Rosarno. L'accusa contestata nei suoi confronti è di detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'operazione che ha portato all'arresto - si aggiunge - è frutto di una più ampia indagine, coordinata dalla Procura della Repubblica di Napoli. Le verifiche sono state condotte con il supporto del Servizio Centrale Operativo e del Servizio Centrale Investigazione Criminalità Organizzata della Guardia di Finanza. Gli inquirenti indagano per contrastare il traffico internazionale di stupefacenti. Gli investigatori hanno individuato un capannone industriale,



utilizzato anche per il carico e scarico di tir e autotreni, come possibile luogo di stoccaggio di ingenti quantità di stupefacente. Arrivati al capannone e rintracciato il titolare dell'impianto, i poliziotti e i finanzieri hanno proceduto alla perquisizione del sito e di un tir parcheggiato all'interno, riconducibile a una ditta di autotrasporti per la quale lavora lo stesso Marco Panetta.

La perquisizione si è conclusa con la scoperta di 1.675 chilogrammi di marijuana. La sostanza - in parte già lavorata e confezionata, in parte ancora allo stato grezzo – è stata trovata sia in numerosi sacchi di plastica nascosti dietro alcuni bancali di merce, sia all'interno del vano di carico del tir, già pronta per essere trasferita. Per una vicenda simile, Panetta era già stato arrestato nel 2013, in Francia, allorquando, venne fermato a bordo di un tir al cui interno erano occultati 330 chili di cocaina

### Colosseo, controlli antidegrado ed antiabusivismo dei Cc

(Red) I Carabinieri del Comando di Roma Piazza Venezia hanno effettuato un ulteriore servizio di controllo contro il degrado e l'abusivismo commerciale nell'area turistica che va da Piazza Venezia, via dei Fori Imperiali e Colosseo. Altri 3 cittadini del Bangladesh di 26, 36 e 55 anni sono stati pizzicati mentre erano intenti al commercio ambulante illegale di aste per il selfie, power bank ed altri oggetti privi di marchi, e per questo sono stati sanzionati per complessivi 16500 euro. Per tutti è stato anche emesso l'ordine di allontanamento dall'area del Colosseo e del centro storico per 48 ore. Sequestrati tutti i prodotti messi in vendita dai 3 abusivi. Nell'ultima settimana i Carabinieri hanno effettuato ben 3 servizi analoghi contro il degrado e l'abusivismo nell'area di interesse turistico, e oltre a sanzionare una decina di persone per il commercio ambulante illegale, per un importo di oltre 50 mila euro, sono stati



anche pizzicati e sanzionati 3 "centurioni", in violazione del Regolamento di Polizia Urbana, con il contestuale sequestro dei costumi e accessori tra tuniche, elmi, creste, cinturoni, sandali, parastinchi, nonché 4 "saltafila", sorpresi dai militari mentre esercitavano illegittimamente promozione turistica e intermediazione per la vendita di biglietti di ingresso al Colosseo (preventivamente acquistati online) nelle aree limitrofe all'anfiteatro Flavio.









#### Primo piano Afghanistan

### Razzi dell'Isis contro l'aeroporto di Kabul. Abbattuti dal sistema di difesa americano

(Red) Sarebbero stati almeno 5 i razzi lanciati verso l'aeroporto internazionale di Kabul Hamid Karzai. A darne notizia un funzionario americano a Abc News. Il sistema di difesa anti-missilistica C-Ram installato presso l'aeroporto di Kabul ha intercettato i missili lanciati contro lo scalo. Lo ha affermato una fonte statunitense sottolineando che al momento non ci sono notizie di vittime. Diversi testimoni affermano che i razzi intercettati dal sistema anti-missile degli usa hanno colpito Salim Karwan, quartiere vicino all'aeroporto internazionale di Kabul. Subito dopo le esplosioni sono seguiti gli spari, ma non è chiaro da dove provenissero. Intorno all'aeroporto i Talebani avevano allagato la fascia di sicurezza, proprio nel tentativo di blocare nuovi attacchi con kamikaze ed autobomba. Con l'attacco che si è consumato in queste ore pare chiaro come l'Isis sia organizzata miliatramente nel territorio afghano. Questo nuovo attacco mette in seria difficiltà la ledership Talebana nel Paese. Il consigliere per la si-



curezza nazionale Jake Sullivan e il capo di stato maggiore Ron Klain hanno informato il presidente degli Usa, Joe Biden, sull'attacco missilistico all'aeroporto internazionale di Hamid Karzai. Lo riferisce una nota della Casa Bianca. "Le operazioni continuano ininterrotte", ha spiegato Jen Psaki, portavoce di Biden. Il presidente Usa ha infatti "riconfermato il suo ordine che i comandanti raddoppino i loro sforzi per dare la priorità a fare tutto il necessario per proteggere le nostre forze sul territorio".

### I Talebani autorizzano l'espatrio per chi è in possesso di documenti e visti. Nulla osta per 100 Paesi

I talebani permetteranno a tutti i cittadini stranieri e afghani con autorizzazione di viaggio per un altro Paese di lasciare l'Afghanistan.

È quanto afferma una nota congiunta diffusa da circa 100 governi e pubblicata sul sito del Dipartimento di Stato statunitense "Abbiamo ricevuto assicurazioni dai talebani che tutti i cittadini stranieri e qualsiasi cittadino afghano con autorizzazione di viaggio dai nostri paesi saranno autorizzati a procedere in modo sicuro e ordinato verso i punti di partenza e viaggiare fuori dal paese", si legge nella dichiarazione in cui si sottolinea che i Paesi firmatari, tra cui Italia, Usa, Gran Bretagna, Australia, Giappone, Francia e Spagna, continueranno a rilasciare documenti di viaggio agli afghani designati. "Siamo tutti impegnati a garantire che i nostri cittadini, nazionali e residenti, dipendenti, afghani che hanno lavorato con noi e quanti sono a rischio possano continuare a viaggiare liberamente verso destinazioni al di fuori dell'Afghanistan", conclude il comunicato

### Bloccate a Kabul 81 studentesse dell'università La Sapienza di Roma

Ottantuno studentesse afghane dell'Università La Sapienza sono bloccate a Kabul. Erano sulla lista del ministero della Difesa per il trasferimento in Italia. A lanciare l'allarme è il prorettore dell'ateneo romano Bruno Botta. "A causa dell'attentato di tre giorni fa non sono riuscite a entrare in aeroporto. Sono dovute tornare indietro 90 persone dirette in Italia, tra cui le 81 studentesse.

Con loro alcuni bambini", ha

"Dopo l'esplosione - ha spiegato Botta - le cose si sono complicate, siamo in contatto con l'unità di crisi della Farnesina che sta facendo tutto il possibile per aiutarci e ha detto che non lascerà soli gli studenti della Sapienza. La preoccupazione maggiore è per le studentesse andate da Herat fino a Kabul per imbarcarsi e che, se dovessero tornare indietro, rischiano rappresaglie". La via di salvezza per il gruppo è che riesca a viaggiare su voli di



altri Stati, quando ce ne saranno. "Riusciremo a raggiungere l'Italia? Possiamo realizzare il nostro sogno?" - hanno detto le ragazze a Botta che ha poi conluso: "Hanno paura, hanno il terrore che non possano venire in Italia, che il loro sogno si infranga, sono affrante". Le ragazze hanno tutte tra i 19 ed i 22 anni. Con loro ci sarebbero almeno 3 bambini.

Sulla vicenda è intervenuta la ministra dell'Università Cristina Messa: "Stiamo seguendo con attenzione, in raccordo con gli altri ministeri, la situazione di tutte le studentesse e studenti afghani iscritti presso i nostri atenei, conservatori e accademie. Stiamo mettendo in campo tutti gli strumenti e gli sforzi per sperare di poterli presto accogliere tutti in Italia".

## Afghanistan, talebani: "Condanniamo raid Usa contro l'Isis"

"Condanniamo simili attacchi perche' e' illegale condurre attacchi arbitrari in altri Paesi. Se ci fosse stata una potenziale minaccia, avrebbe dovuto essere segnalata a noi, ma non sferrare un attacco arbitrario che ha provocato vittime civili". Lo dichiara il portavoce dei talebani, Zabihullah Mujahid, commentando i raid degli Stati Uniti, nel Paese, contro esponenti dell' Isis in procinto di compiere ulteriori attentati a Kabul dopo quello gravissimo di giovedì scorso.

#### Crisi afghana, la Russia chiede una Conferenza Internazionale

La Russia chiede la convocazione di una "conferenza internazionale", che veda la partecipazione "dei Paesi i cui eserciti sono stati di stanza lì per 20 anni e hanno fatto quello che vediamo oggi", per discutere "la ripresa economica dell'Afghanistan". Lo ha detto il rappresentante presidenziale speciale russo, e direttore del secondo dipartimento asiatico del ministero degli Esteri, Zamir Kabulov.Lo riporta Interfax. "È un punto d'onore e di coscienza correggere almeno alcuni degli errori che hanno fatto", ha detto Kabulov al canale televisivo Rossiya-24.



**ELPAL CONSULTING S.r.I.** nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

**ELPAL CONSULTING S.r.I.** grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. **L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.I.** è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obbiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono il principi cardine dell'area.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita egli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.